

CHI LAVORA VA PROTETTO!

Giuseppe Tagliapietra, giovane lavoratore di 29 anni, è morto sabato a seguito di un grave incidente occorso mentre stava movimentando alcuni carichi alla Tecnomat di Altavilla Vicentina. Una tragedia che colpisce direttamente il nostro settore e ci addolora profondamente. Morire in questo modo è inaccettabile! Salute e sicurezza devono essere le priorità nei luoghi di lavoro! Per questo motivo come Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs di Vicenza abbiamo deciso di indire un presidio unitario per venerdì 18 ottobre, davanti alla Prefettura di Vicenza, così da portare all'attenzione del prefetto alcuni elementi che richiedono la massima attenzione nell'ottica di salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità dei lavoratori nel nostro territorio.

PRESIDIO UNITARIO PER DIRE BASTA MORTI SUL LAVORO Venerdì 18 ottobre 2024 Davanti alla prefettura di Vicenza dalle ore 11.00 alle 13.00



Fabio La Russa, segretario generale Filcams Cgil Vicenza: *“Dopo le condoglianze che porgo ai familiari, voglio ricordare alle aziende che le questioni relative alla salute e alla sicurezza sono di un’importanza assoluta, perché alla fine un infortunio grave può diventare gravissimo, e portare anche alla morte. Investire sulla sicurezza nei luoghi di lavoro non deve essere un limite per nessuno. Serve un forte rilancio delle politiche sulla sicurezza. Il nostro settore non ha un’alta percentuale di infortuni mortali, però le tragedie succedono anche qui: spero si faccia chiarezza e che siano stati utilizzati tutti i dispositivi di sicurezza”.*

Roberto Frizzo, segretario generale Uiltucs: *“Il primo pensiero va alla famiglia a cui esprimiamo la nostra vicinanza, sgomenti per quanto accaduto. Nell’attesa che si faccia chiarezza appare con tutta evidenza che in questi grandi gruppi dove non vi è un presidio sindacale sulla sicurezza, la sicurezza sia in capo alle sole direttive aziendali che, purtroppo, ancora una volta non sono state sufficienti. Rimane una profonda amarezza per quanto si poteva fare prima per evitare questa tragedia.”*

Matteo Bocchese, segretario generale Fisascat Cisl: *“Ennesimo infortunio mortale, un altro martire sul luogo di lavoro. al momento non possiamo dare giudizi di merito sulle cause dell’incidente ma al momento possiamo solo, come Fisascat Cisl di Vicenza, stringerci intorno ai familiari con le nostre condoglianze e attendere gli esiti delle indagini. Anche se i dati in Veneto ci dicono che è la regione con meno infortuni sul lavoro non è possibile che ancora ci siano lavoratori che si alzano la mattina per recarsi nel proprio luogo di lavoro e non rientrino alla sera. Serve ancora maggiori investimenti sulla prevenzione, formazione ma anche sul controllo da parte degli enti preposti che sappiamo essere sotto Personale.”*

